

Per capire gli States di oggi

Di Stati Uniti si parla sempre, vuoi per l'economia, per le guerre, per la Silicon Valley, per Google, Facebook, Apple o altro ancora. Quest'anno poi ci sono le elezioni e, non bastasse, gli States sono diventati il centro della pandemia da coronavirus e le tensioni razziali si sono riattizzate come non capitava da decenni. Inevitabile, con tanta carne al fuoco, che anche il mercato editoriale faccia la sua parte. Tra i tanti libri, merita *Ohio* (Einaudi, pp. 544, € 21) di Stephen Markley, (quasi) monumentale romanzo che ci porta nel profondo del Midwest americano, senza capire il quale non si comprende come Trump possa essere finito alla Casa Bianca.

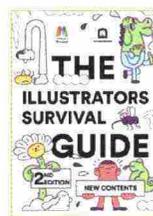
Molto interessante è anche *Tempo variabile* (Nne, pp. 176, € 16) di Jenny Offill, nel quale la protagonista Lizzie, bibliotecaria, coinvolta dalla sua ex professoressa universitaria autrice di un *podcast* sul mutamento climatico, si ritrova a rispondere a una miriade di mail che arrivano da ascoltatori di ogni angolo d'America. Un viaggio nel presente e forse anche nel futuro che ci aspetta.

Il quinto rischio (Einaudi, pp. 192, € 17) di Michael Lewis è, invece, un saggio mozzafiato che non è solo il ritratto allarmante del presidente Trump e del suo improbabile *entourage*, ma anche un richiamo generale alla necessità di competenza e senso dello Stato nella pubblica amministrazione.

Infine, ma non per ultimo, *Queste verità* (Rizzoli, pp. 976, € 28) di Jill Lepore, storica a Harvard e collaboratrice del *New Yorker*, che racconta la monumentale (questa sì) e straordinaria storia degli Stati Uniti d'America dalla "scoperta" ai giorni nostri.

Arrivati in redazione

The illustrators survival guide



Autori vari
Corraini
pp. 72, € 12,00

Un racconto del "dietro le quinte" della professione di illustratore, tra copertine, albi illustrati, autoproduzione, contratti e appuntamenti internazionali: una nuova versione della celebre guida con un capitolo dedicato all'illustrazione editoriale che prova a dare una risposta ai dubbi in ambito creativo e progettuale.

Parole che allungano la vita



Ivano Dionigi
Cortina editore
pp. 112, € 12,00

Cos'hanno da dirci Virgilio e Lucrezio, Seneca e Agostino, che affrontano questioni e interrogativi dibattuti duemila anni fa ad Atene e Roma? Ci sono voci che, resistendo al tempo, aiutano ad alimentare una nuova speranza nonostante la crisi. Un viaggio, in più tappe e con brevi percorsi, tra passato e presente.

M PASSIONI
LIBRI
di Thomas Bendinelli

Parole in movimento

Durante il confinamento delle persone a casa – chiamato *lockdown* per farlo sembrare meno crudo – in Italia sono stati venduti otto milioni di libri in meno. Un disastro per gli editori, i librai, per la cultura in generale e, quindi, per il futuro, in un Paese in cui già si legge poco. A Catanzaro, la città in fondo alla classifica per numero di lettori, il libraio Nunzio Belcaro della Ubik si è inventato *rider* dei libri unendo ascolto, consigli e consegne a domicilio. Così ha aumentato le vendite del 20 per cento e ha dimostrato che attenzione, passione e inventiva sono la ricetta, semplice ma potente, per ripartire.

Storia dei viaggi in treno

Dall'Orient Express al West americano, passando per i trenini che si inerpicano sui monti o si intrufolano in vallate solitarie, nessun mezzo di trasporto è in grado, più del treno, di agganciare la nostra mente a un immaginario che è fatto di viaggi, scoperta, conquista, conoscenza. «Quando Watt e Stephenson costruirono la prima locomotiva, si può di-

re che così facendo inventarono il tempo», scriveva Aldous Huxley quasi un secolo fa riflettendo sulla portata rivoluzionaria del treno a vapore. A ricordarlo è Per J. Andersson nel suo *Storia meravigliosa dei viaggi in treno* (Utet, pp. 350, € 22). Scrittore e giornalista, fondatore della rivista *Vagabond* (un titolo che è un manifesto esistenziale, verreb-



Jón

Ófeigur Sigurðsson
Safarà
pp. 208, € 18,00 (ebook 9,99)

Titolo: Jón. Sottotitolo: Le missive che scrisse alla moglie incinta mentre svernava in una grotta. Siamo nel 1775, in Islanda, il vulcano sta eruttando e sullo sfondo c'è un presunto crimine a colorare la storia di giallo. Lucido e stralunato.



La scrittura non si insegna

Vanni Santoni
Minimum Fax
pp. 96, € 13,00 (ebook 7,99)

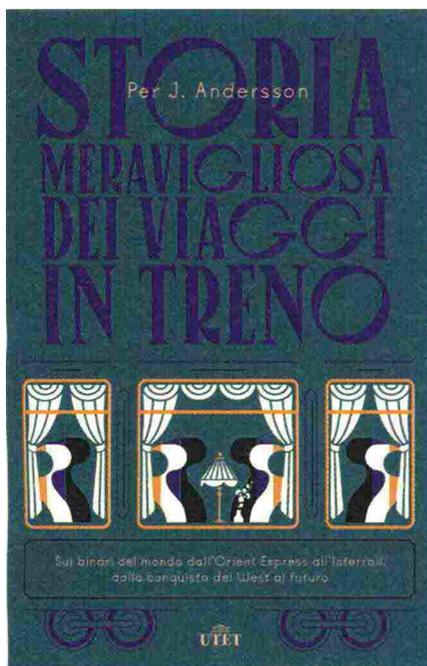
Nessun precetto e pochi consigli. Il motivo? «La grande letteratura non è una sequenza di mosse, non è un freddo algoritmo, ma un campo di possibilità». Molto godibile, da leggere proprio come un manuale di scrittura.



Il viaggio dei viaggi

Gianluca Barbera
Solferino
pp. 272, € 17,00 (ebook 9,99)

Si può esplorare il mondo in 500 passi? Dentro un museo, il professore e gli studenti vanno alla scoperta della meraviglia del viaggiare. Un omaggio a Salgari e Verne, un libro-mondo che è in sé stesso un percorso di conoscenza.



be da dire), Andersson non ci racconta solo la nascita della modernità, ma anche il mutare del nostro rapporto con il tempo. Con i treni che si diffondono, il concetto di puntualità assume un altro significato in

un'epoca in cui, fino a poco tempo prima, si viaggiava solo sui carri.

Con il treno cambia anche il rapporto con lo spazio. La Transiberiana, forse la più grande opera pionieristica da un secolo a questa parte, è lunga più di novemila chilometri e attraversa mondi, culture e fusi orari che dall'Europa (Mosca) portano a Vladivostok, Oceano Pacifico.

Per anni, nell'epoca del turbo-capitalismo, il treno è stato considerato un mezzo lento, buono al più come viaggio di formazione per gli adolescenti europei grazie all'Interrail. Oggi è anche alta velocità, nuova Via della Seta degli scambi commerciali.

Di sicuro resta una storia meravigliosa, tutt'altro che conclusa, e ben venga un libro che la ricostruisce come quello di Andersson.

Da rileggere

Una bugia fa in tempo a viaggiare per mezzo mondo mentre la verità si sta ancora mettendo le scarpe. Parola di Mark Twain (1835 - 1910): ai suoi tempi i social non c'erano ancora, ma evidentemente le notizie false giravano già. Twain è diventato famoso per i suoi aforismi e le "pennellate" scritte che inchiodano e, quindi, non deve stupire che in *Finalmente Parigi* (Mattioli, 1885) lo scrittore e giornalista sia più intento a raccontare vizi e carattere dei parigini che le bellezze e la cultura della capitale di Francia. Si sofferma sui locali, sul can can, sulla musica, sul bere e sul mangiare.

Twain è americano, diffida del culto europeo per il passato, si sofferma sulla contemporaneità. Alla lunga vinciamo tutti: Twain che ci delizia con i suoi racconti, noi che lo leggiamo un secolo e mezzo dopo.



Maneggiare con cura

Gabriella Kuruvilla

Morellini

pp. 218, € 14,90 (ebook 5,99)

Lo sfondo è Milano, la metropoli. Protagonisti dell'intreccio Diana, Manuel, Pietro e Carla, tutti tra i 30 e i 40 anni. Non più giovanissimi, egualmente irrisolti, precari nel lavoro e ancor più nei sentimenti.



Una giornata nera

Aldo Costa

Marsilio

pp. 256, € 14,00 (ebook 7,99)

Una sosta in trattoria si trasforma in un incubo senza ritorno. Tra Friedrich Dürrenmatt e Patricia Highsmith, un thriller psicologico ad altissima tensione e di grande livello letterario. La *suspense* c'è, ed è un crescendo.



La nostra folle, furiosa città

Guy Gunaratne

Fazi

pp. 368, € 19,00 (ebook 9,99)

Per Selvon, Ardan e Yusuf, figli di immigrati cresciuti nella periferia disagiata di Londra, estate significa calcio, musica, ragazze. Romanzo d'esordio esplosivo, che ha portato l'autore fra i finalisti del Man Booker Prize.